



FONDAZIONE CRT



BANDO

Master dei Talenti della Società Civile 2015

Scadenza

15 giugno 2015

MASTER DEI TALENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

La Fondazione Giovanni Goria – partner scientifico della Fondazione CRT nella realizzazione del progetto Master dei Talenti della Società Civile, rientrante nell'ambito delle attività promosse da quest'ultima nel campo della ricerca scientifica – pubblica il presente bando finalizzato all'assegnazione di Borse di ricerca scientifica.

Il presente bando intende:

- promuovere un percorso di fertilizzazione incrociata tra il mondo della ricerca ed i suoi risvolti applicativi prevalentemente nelle istituzioni operanti sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta;
- favorire un processo di eccellenza partendo dal prezioso capitale di laureati, anche mediante l'interazione del mondo accademico con istituzioni operanti al di fuori degli Atenei;
- promuovere il reclutamento di laureati in ambiti lavorativi extra universitari;
- favorire l'inventiva e la capacità imprenditoriale giovanile;
- favorire opportunità di crescita accademica e professionale anche all'estero.

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando prevede l'assegnazione di borse di ricerca scientifica a laureati che svolgano un progetto di ricerca da realizzarsi prevalentemente presso realtà profit o non profit¹ presenti sul territorio di Piemonte e Valle d'Aosta.

Tali progetti dovranno prevedere la supervisione scientifica di un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano, le cui materie di insegnamento devono rientrare nell'ambito disciplinare del progetto di ricerca proposto.

Art. 2 - Destinatari

Sono potenziali destinatari della borsa di ricerca i possessori di diploma di:

- laurea magistrale o di secondo livello con età pari o inferiore a 33 anni alla data di scadenza del bando (15 giugno 2015).

Art. 3 - Tipologie delle borse di ricerca

Sono previste due tipologie:

- A)** Borse di ricerca **dell'IMPRENDITORIALITA'** di euro **10.200,00** lordi, di cui:
Euro 2.000,00, quota minima di cofinanziamento autonomamente reperito.

La durata di questa tipologia di borsa è di 6 mesi ed è rivolta a chi propone progetti di ricerca che prevedano lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in qualsiasi ambito disciplinare. L'idea imprenditoriale può essere lo sviluppo di una nuova iniziativa (start up) oppure un'attività già esistente (presso un soggetto terzo). Nel primo caso il candidato potrà decidere se individuare o meno un ente ospitante; nel secondo caso, invece, il candidato dovrà individuare un ente ospitante, che dovrà coincidere con il soggetto terzo dell'attività già esistente. L'ente ospitante potrà essere un dipartimento universitario oppure un ente pubblico o privato ad eccezione degli Studi Professionali. Vi deve essere una corrispondenza tra l'attività dell'ente ospitante e l'oggetto della ricerca.

Tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico del soggetto ospitante.

¹ A mero titolo esemplificativo: enti di ricerca pubblici e privati, istituzioni culturali, imprese private (ad eccezione di Studi Professionali).

In base a specifica convenzione con la Fondazione Giovanni Goria, previo esplicito consenso del candidato, il Club degli Investitori di Torino (www.clubdeglinvestitori.it), al termine del periodo di ricerca delle borse dell'imprenditorialità, dopo avere portato all'attenzione dei soci le relazioni finali si riserva l'opportunità di valutarne i risultati per vagliare la possibilità di investire nei progetti che risultassero meritevoli di evolvere in start up aziendali.

Nel valutare i progetti, il Club degli Investitori terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di innovazione dei prodotti o servizi proposti;
- credibilità del futuro imprenditore e del management della società;
- mercati di riferimento e strategia di vendita dei prodotti o servizi;
- collocazione geografica: Italia Nord Ovest.

B) Borse di ricerca STANDARD esclusivamente nei seguenti settori scientifico disciplinari:

1. *Scienze delle Antichità e Filologico-Letterarie;*
2. *Scienze Storiche e Filosofiche;*
3. *Scienze Pedagogiche e Psicologiche;*
4. *Scienze Giuridiche;*
5. *Scienze Politiche e Sociologiche;*
6. *Scienze dell'Arte e Spettacolo;*
7. *Ingegneria;*
8. *Architettura.*

La borsa di ricerca STANDARD ammonta a Euro **18.000,00** lordi, di cui:

Euro 9.000,00, quota minima di cofinanziamento autonomamente reperito.

La durata di questa tipologia di borsa è di 12 mesi da realizzarsi in Italia ed è rivolta a chi propone progetti di ricerca negli ambiti disciplinari sopra elencati. Il candidato dovrà individuare un ente ospitante, che potrà essere un dipartimento universitario oppure un ente pubblico o privato ad eccezione degli Studi Professionali. E' importante che ci sia una corrispondenza tra l'attività dell'ente e l'oggetto della ricerca.

Tutti gli oneri assicurativi necessari sono a carico del soggetto ospitante.

E' possibile prevedere (solo per ingegneria e architettura) lo svolgimento di parte della ricerca (da 2 a 4 mesi) presso una realtà profit o non profit **europea** ("opzione estero") che deve essere individuata dal candidato, ad eccezione degli Studi Professionali. Questa possibilità è riservata esclusivamente alle prime 4 candidature in graduatoria. La borsa potrà comunque essere assegnata con l'esclusione della sola "opzione estero".

Il candidato dovrà quindi individuare, contattare ed ottenere prima della scadenza del bando una dichiarazione di ospitalità da parte di un soggetto ospitante europeo su carta intestata dell'ente ospitante firmata dal legale rappresentante (anche in scansione).

L'attività da realizzarsi all'estero non potrà prevedere un contratto a titolo oneroso da parte del soggetto ospitante.

Il candidato dovrà dichiarare di possedere una conoscenza adeguata della lingua del Paese in cui intende recarsi e allegherà dunque alla propria candidatura eventuali attestati comprovanti la padronanza della lingua straniera scelta o, in alternativa, un'autocertificazione..

Si specifica che ogni borsista riceverà in aggiunta all'ammontare della borsa di Euro 18.000,00 un rimborso lordo omnicomprensivo forfettario di tutte le spese sostenute per il periodo di soggiorno all'estero. L'importo sarà commisurato al costo della vita del Paese ospitante come determinato insindacabilmente dalla Fondazione Giovanni Goria e verrà liquidato mese per mese durante il periodo di permanenza all'estero in aggiunta all'importo mensile stanziato per la borsa e sarà quindi soggetto alle trattenute fiscali previste dalla legge. Si precisa che il borsista potrà percepire un massimo di rimborso spese di Euro 880,00 lordi mensili, come riporta la seguente tabella indicativa ma non esaustiva delle principali destinazioni:



FONDAZIONE
GIOVANNI GORIA

FONDAZIONE CRT



Spagna	560,00 Euro lordi mensili
Grecia	560,00 Euro lordi mensili
Svizzera (Zurigo, Ginevra e città di uguale costo della vita)	670,00 Euro lordi mensili
Austria (Vienna e città di uguale costo della vita)	670,00 Euro lordi mensili
Germania (Berlino e città di uguale costo della vita)	700,00 Euro lordi mensili
Francia (Parigi e città di uguale costo della vita)	880,00 Euro lordi mensili
Gran Bretagna (Londra e città di uguale costo della vita)	880,00 Euro lordi mensili
Irlanda (Dublino e città di uguale costo della vita)	880,00 Euro lordi mensili

N.B. Per le destinazioni non presenti nella tabella indicata, verrà effettuata una valutazione ad hoc nella fase di selezione e successivamente la somma lorda mensile stabilita verrà comunicata agli assegnatari della borsa.

Art. 4 - Applicazione del criterio di cofinanziamento

La quota minima di cofinanziamento è obbligatoria per tutte le borse e potrà pervenire da qualunque fonte ad esclusione di:

- altre fondazioni di origine bancaria, direttamente o indirettamente;
- persone fisiche;
- Studi Professionali.

Si sottolinea che gli importi indicati relativi ai cofinanziamenti sono il minimo richiesto per l'accettazione della domanda. Sono ammessi anche più cofinanziatori.

La disponibilità di un maggior cofinanziamento costituirà criterio di priorità in fase di valutazione: in caso di cofinanziamento superiore alla quota minima, la quota a carico della Fondazione Giovanni Goria sarà di conseguenza ridotta, restando fisso il valore complessivo della borsa.

Affinché possa essere attivata la borsa è necessario che il soggetto cofinanziatore versi - prima dell'inizio del periodo di ricerca - la quota di cofinanziamento alla Fondazione Giovanni Goria, la quale provvederà al pagamento mensile dei beneficiari.

Art. 5 - Attività di tutoraggio

Il bando prevede obbligatoriamente un'attività di supporto al borsista da parte di un tutor che deve essere un docente di ruolo di un ateneo piemontese o valdostano. Il tutor dovrà sottoscrivere l'apposito impegno contenuto nel modulo di presentazione della domanda inviata dal candidato. Non è previsto alcun compenso per l'attività di tutoraggio. Ogni docente potrà svolgere attività di tutoraggio per un massimo di 2 progetti di ricerca.

Il tutor, se necessario, è tenuto a richiedere l'autorizzazione al proprio Ente di appartenenza nel momento in cui la borsa viene assegnata e inviarla alla Fondazione Giovanni Goria (ex Artt. 24 legge 412/91 e n. 53 del DL 30/03/2011 n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190). Qualora l'ente di appartenenza del tutor avesse regolamentato diversamente, è richiesta documentazione comprovante.

Art. 6 - Best practice

Nell'intento di promuovere politiche a favore dell'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, laddove i cofinanziatori delle borse, al termine dell'assegno di ricerca "Master dei Talenti della Società Civile", assumano il giovane ricercatore, a tempo indeterminato, con un contratto a tempo pieno presso la propria struttura – e purché questi risulti dipendente a distanza di 12 mesi dalla data di assunzione con il medesimo, la Fondazione Giovanni Goria restituirà il 50% del cofinanziamento elargito dall'ente medesimo.

Art. 7 - Criteri di inammissibilità

Saranno considerate inammissibili le richieste:

- presentate da possessori della sola laurea triennale di primo livello;
- provenienti da candidati che sono in corso di dottorato di ricerca con borsa, ad eccezione di coloro che siano in procinto di terminare il dottorato;
- provenienti da candidati che hanno beneficiato per due volte di una borsa Master dei Talenti della Società Civile (anche un solo mese);
- aventi come cofinanziatore uno dei soggetti individuati nell'**Art. 4**.

Le domande ritenute inammissibili per i criteri di cui sopra non verranno sottoposte all'esame dalla Commissione Scientifica di valutazione.

Art. 8 - Criteri di incompatibilità

Saranno considerate incompatibili le richieste pervenute che:

- provengano da candidati che svolgono la propria attività presso uno studio professionale;
- provengano da candidati titolari di partita IVA e lavoratori dipendenti o assimilati (es. Co.Co.Pro).

Le domande ritenute incompatibili per i criteri di cui sopra, saranno ammesse con riserva alla selezione, a condizione che il candidato dichiari nella domanda la propria disponibilità a rinunciare alle predette situazioni entro la data di inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - Criteri di priorità nella selezione

La selezione avverrà sulla scorta di una valutazione di merito del progetto presentato, tesa ad accertare che esso persegua obiettivi non in contrasto con gli obiettivi statuari della Fondazione CRT e della Fondazione Giovanni Goria e che sia coerente con le attività svolte dal soggetto ospitante e con le risorse che quest'ultimo è in grado di rendere disponibili al candidato.

Per tutte le tipologie di borse saranno considerati criteri di priorità nella selezione:

- (ove previsto) la scelta di svolgere parte della ricerca in un Paese Europeo diverso dall'Italia (3 punti);
- la validità dei contenuti della ricerca (da 1 a 5 punti);
- il rigore della metodologia di ricerca (da 1 a 5 punti);
- la realizzazione di un progetto di ricerca che dimostri uno stretto legame con attività operative svincolate da contenuti prettamente accademici (da 1 a 5 punti);
- il possesso di dottorato di ricerca (da 1 a 3)
- l'esistenza di un'adeguata relazione tra il progetto di ricerca proposto ed il percorso formativo effettuato dal candidato (da 1 a 5 punti);
- l'affidabilità e l'esperienza dell'istituzione presso la quale si svolge il progetto (da 1 a 3);
- la presenza di elementi di effettiva innovazione nel progetto presentato (da 1 a 5 punti);
- l'evidenza di quanto il progetto di ricerca favorisca lo sviluppo del territorio e produca ad esso esternalità positive (da 1 a 5 punti).

SOLO PER QUANTO RIGUARDA LE BORSE DELL'IMPRENDITORIALITA'

Oltre a quelli sopra elencati, saranno considerati ulteriori criteri di priorità gli elementi che dimostrino il valore imprenditoriale del progetto, quali:

- la presenza di una quota di cofinanziamento superiore al minimo previsto dal bando (da 1 a 3 punti);
- un'esauriente descrizione dei motivi per i quali si ritiene che l'idea progettuale sia innovativa ed originale (da 1 a 3 punti);

- una documentata esplicazione di come il progetto potrebbe trovare applicazione ed in quali ambiti (da 1 a 3 punti);
- un'articolata analisi di mercato con particolare risalto all'individuazione dei 'bisogni latenti' (da 1 a 5 punti);
- un'accurata descrizione di come il progetto di ricerca potrebbe colmare le 'lacune' individuate nel mercato (da 1 a 3 punti);
- una precisa definizione delle tempistiche di attuazione dell'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti);
- la capacità in prospettiva del progetto imprenditoriale di autoalimentarsi finanziariamente - business plan (da 1 a 3 punti);
- l'eventuale presenza di dichiarazioni di soggetti terzi che attestino l'interesse e la volontà di sviluppare l'idea imprenditoriale (da 1 a 3 punti opzionali).

Art. 10 - Commissione di selezione

Saranno costituite distinte Commissioni competenti per ogni singolo ambito disciplinare. I nominativi dei membri delle Commissioni, selezionati dalla Fondazione Giovanni Goria che ne assicura la competenza nelle materie oggetto di valutazione, non saranno resi noti.

Art. 11 - Valutazione e formazione della graduatoria

La graduatoria dei progetti ammessi, in base ai criteri suesposti, verrà stilata sulla base di valutazioni formulate dalle Commissioni.

I risultati saranno resi pubblici sul sito della Fondazione Giovanni Goria (www.fondazionegoria.it) all'interno della specifica sezione Progetto Master Talenti della Società Civile, non prima di tre mesi dalla scadenza di presentazione delle domande.

Il giudizio della Commissione è insindacabile: non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Art. 12 - Comunicazione e modalità di erogazione degli assegni di ricerca

- Agli assegnatari sarà data comunicazione scritta da parte della Fondazione Giovanni Goria, contenente altresì istruzioni per il perfezionamento dell'assegnazione.
- Le borse di ricerca verranno erogate mensilmente al beneficiario. Le mensilità saranno erogate nei primi 15 giorni del mese successivo alla data di inizio dell'attività di ricerca con cadenza mensile.
- Il borsista assegnatario di una borsa standard si impegna a fornire alla Fondazione Giovanni Goria entro e non oltre il termine del sesto mese di attività di ricerca:
 1. una dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
 2. una dichiarazione del referente dell'ente ospitante che attesti il regolare svolgimento delle attività previste;
 3. una relazione intermedia dell'attività di ricerca coerente con il cronoprogramma presentato in fase di candidatura. (Maggiori dettagli sono indicati nelle FAQ, all'indirizzo www.fondazionegoria.it).

Il mancato invio di tali dichiarazioni comporterà la sospensione momentanea della borsa per un periodo massimo di un mese; se al termine di tale periodo le relazioni non dovessero essere prodotte la borsa si intenderà definitivamente revocata.

- Al termine del periodo di ricerca il beneficiario di **ogni tipologia di borsa** dovrà fornire alla Fondazione Giovanni Goria:
 1. una relazione scientifica in italiano comprovante l'attività di ricerca svolta, affinché la Commissione Scientifica possa procedere alla valutazione finale del lavoro svolto;
 2. una seconda dichiarazione del tutor che attesti il regolare e fattivo svolgimento dell'attività di ricerca;
 3. una seconda dichiarazione del referente presso la realtà lavorativa che attesti il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto presentato. (Maggiori dettagli sulle modalità di stesura della relazione sono indicati nelle FAQ, all'indirizzo www.fondazionegoria.it);
 4. SOLO PER chi sceglie di svolgere parte della ricerca in un Paese Europeo: una relazione scientifica ad hoc relativa al periodo di attività all'estero, corredata da una dichiarazione del referente all'estero;

5. SOLO PER LE BORSE DELL'IMPRENDITORIALITA': il business plan e qualsiasi ulteriore documento comprovante lo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

La relazione scientifica finale dovrà tassativamente pervenire entro 20 giorni dal termine dell'attività di ricerca e verrà analizzata dalla Commissione Scientifica, la quale esprimerà una valutazione di merito.

Il pagamento delle ultime tre mensilità (una mensilità per le borse dell'imprenditorialità) sarà sospeso per poi essere erogato non prima di tre mesi dalla data di consegna della documentazione richiesta; qualora la valutazione risultasse negativa le ultime tre mensilità (una per le borse dell'imprenditorialità) non verranno erogate. Si precisa altresì che qualora il candidato dovesse scegliere di svolgere all'estero gli ultimi mesi del progetto gli verrà corrisposto unicamente il rimborso spesa forfettario.

Art. 13 – Proprietà intellettuale

La proprietà dei risultati e dei relativi diritti di proprietà industriale relativi alle attività di ricerca svolte dal borsista, inclusi i diritti di sfruttamento patrimoniale, saranno della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT, compreso il diritto di depositare delle domande di brevetto, fatto in ogni caso salvo il diritto morale del borsista di essere riconosciuto inventore (o tra gli inventori).

In caso di violazione di quanto sopra indicato, l'assegnazione si intenderà risolta e ne conseguirà la richiesta risarcitoria nei confronti del borsista.

La Fondazione Giovanni Goria e la Fondazione CRT, in caso di sfruttamento patrimoniale, riconosceranno al borsista un compenso determinato a condizioni di mercato, per ogni diritto di proprietà industriale trasferito: dal compenso sarà dedotto quanto erogato mediante la borsa di ricerca.

Oltre detti importi nulla sarà dovuto al borsista da parte della Fondazione Giovanni Goria e della Fondazione CRT per quanto riguarda le soluzioni tecnologiche sulle quali queste ultime hanno manifestato interesse.

I proventi di sfruttamento patrimoniale dei diritti ricavati verranno riconosciuti ai soggetti cofinanziatori in proporzione al cofinanziamento da essi erogato.

Art. 14 – Pubblicazione dei risultati

La Fondazione Giovanni Goria e la Fondazione CRT potranno pubblicare liberamente i risultati della ricerca.

E' fatto divieto al borsista di utilizzare o diffondere i risultati del progetto, anche casualmente, senza il preventivo consenso scritto della Fondazione Giovanni Goria, pena la risoluzione della presente convenzione e la conseguente richiesta risarcitoria.

In ogni caso la parte che procede alla pubblicazione dovrà menzionare il nome del borsista e che la ricerca è stata resa possibile anche grazie al godimento di una borsa di ricerca assegnata dalla Fondazione Giovanni Goria e dalla Fondazione CRT.

Art. 15 – Decadenza, rinuncia, posticipo o sospensione

La borsa di ricerca è incompatibile con ogni prestazione di lavoro dipendente: il diritto a percepirla da parte del borsista assegnatario decade automaticamente dalla data di un'eventuale assunzione. Ogni altra tipologia di prestazione lavorativa assimilabile al lavoro dipendente, o autonoma (titolari di partita IVA attiva) è da ritenersi anch'essa incompatibile.

In caso di decadenza o di rinuncia al progetto in corso da parte dell'assegnatario, questi sarà tenuto alla restituzione delle ultime tre mensilità percepite (una per le borse dell'imprenditorialità). Il soggetto cofinanziatore non potrà avvalersi di alcuna sorta di surrogazione del borsista rinunciante, fatta salva la possibilità di supportare il progetto di un nuovo candidato in una eventuale futura edizione del bando.

Il posticipo o la sospensione è possibile solo su specifica richiesta motivata da parte del borsista che sarà opportunamente valutata dalla Commissione preposta. Salvo specifiche necessità (es maternità o malattia) non potrà comunque essere posticipata o sospesa più di mesi 3.

Art. 16 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le richieste dovranno obbligatoriamente essere inoltrate mediante il servizio di compilazione online a disposizione sul sito della Fondazione Giovanni Goria www.fondazionegoria.it

Una volta terminata la procedura di inoltro on-line della richiesta il soggetto richiedente dovrà inviare 2 copie cartacee di detta richiesta completa di tutte le firme valide anche scansite– corredata dalle dichiarazioni e dalla documentazione prevista - al seguente indirizzo:

Fondazione Giovanni Goria
Progetto Master dei Talenti della Società Civile
Via Carducci, 43
14100 Asti

Le richieste di candidatura in formato cartaceo dovranno essere inviate a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il **prossimo 15 giugno 2015**.

Il timbro postale di spedizione farà fede in ordine al rispetto delle scadenze di presentazione.

Le richieste giunte dopo i termini fissati o con modalità differenti da quella indicata non saranno prese in considerazione.

La richiesta per essere considerata ammissibile dovrà pervenire in entrambi i formati (cartaceo in duplice copia ed elettronico). Non saranno prese in considerazione richieste pervenute solo in formato cartaceo o con il solo formato elettronico o che non siano correlate da tutti gli allegati richiesti.